



COPIA ✓

# COMUNE DI PIEVE TORINA

## PROVINCIA DI MACERATA

---

**Ordinanza n. 297/TERR**

**Prot. N. 4786**

**Pieve Torina, lì 31/05/2017**

**ORDINANZA: intervento di demolizione immobile privato gravemente danneggiato dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobile sito nel Comune di Pieve Torina Via U. Betti, 1, Fg. 23 Particella 299 sub. 1-3; sub. 2-4)**

### IL SINDACO

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

**CONSIDERATA** la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 – protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

**VISTA** la SCHEDA di VALUTAZIONE G.T.S., che si notifica pedissequamente alla presente e, da considerarsi essa stessa parte integrante e sostanziale di codesta ordinanza con codice identificativo CCR n. 2617, i cui verbali sono stati redatti in data 09.05.2017 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT e dell'Ufficio Tecnico Comunale con cui si è evidenziato quanto segue: *“gravi ed estesi danni alle murature portanti e mancanza di spazio per realizzare eventuali opere provvisionali sul lato Via Betti. Di conseguenza si propone la demolizione”*.;

**RILEVATO** che dal verbale redatto dal Funzionario MIBACT ed allegato alla scheda di valutazione G.T.S. si da atto che i tecnici competenti hanno dichiarato che il livello di danno strutturale dell'immobile non consente di mettere in atto nessun presidio che possa garantire la pubblica incolumità o altra primaria esigenza



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## PROVINCIA DI MACERATA

risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione totale dell'immobile stesso sopra identificato;

**ACCERTATO** che l'immobile oggetto della presente ordinanza sito nel Comune di Pieve Torina in Via U. Betti, 1 e distinto al N.C.E.U. Foglio 23 Particella 299 Sub. 1-3 e Sub. 2-4 risulta essere intestato:

- **Fg. 23 particella 299 sub. 1-3:** di proprietà per la quota di 2/8 di **Nardi Marisa**, nata a Roma il 22/06/1932 e residente in (00042) Anzio Viale Re Latino, 40; per la quota di 3/8 di **Paganelli Bice**, nata a Pieve Torina il 01/03/1935 e residente in (60032) Camerino (MC), Via Gentile da Varano, 20; **Paganelli Giorgio**, nato a Pieve Torina il 10/03/1947 e ivi residente in Via U. Betti, 1;
- **Fg. 23 particella 299 sub. 2-4:** di proprietà per la quota di 3/8 della sig.ra **Marucci Giovanna** nata a Pieve Torina il 25/10/1947 ed ivi residente in Via U. Betti, 1; per la quota di 5/8 del sig. **Paganelli Giorgio**, nato a Pieve Torina il 10/03/1947 e ivi residente in Via U. Betti, 1;

**DATO ATTO** della indifferibilità e dell'urgenza di cui si connota l'intervento, che non è compatibile con la procedura di gara, anche di quelle previste in deroga alle disposizioni di cui di cui al d.lgs. 50 del 2016 e ad altre norme in materia, nonché dalle disposizioni previste dalla Circolare del 22 dicembre 2016 del Dipartimento della Protezione Civile in tema di coordinamento degli interventi, anche in termini di somma urgenza, per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi e di quelli diretti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e cose;

**VISTA** la richiesta prot. 4782 del 31.05.2017 inoltrata dall'Ufficio Tecnico Comunale ai VVF di Macerata, di effettuare direttamente la demolizione dell'immobile in questione, i quali hanno dato la disponibilità ad eseguire tali lavori;

**RITENUTO** sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione;

**RITENUTO** altresì necessario provvedere in merito disponendo la demolizione totale dell'immobile identificato al Foglio 23 Particella 299 Sub. 1-3; Sub.2-4;

**TENUTO PRESENTE** quanto sopra

**VISTI:**

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e quello successivo n. 205 dell'11 novembre 2016, recante: *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. (16G00218) (GU Serie Generale n.264 del 11-11-2016) ”*;
- gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## PROVINCIA DI MACERATA

### ORDINA

- 1. La demolizione totale** del fabbricato privato ubicato nel Comune di Pieve Torina, Via U. Betti, 1 distinto al N.C.E.U. **Foglio 23 particella 299 sub 1-3** di proprietà per la quota di 2/8 di **Nardi Marisa**, nata a Roma il 22/06/1932 e residente in (00042) Anzio, Viale Re Latino, 40; per la quota di 3/8 di **Paganelli Bice**, nata a Pieve Torina il 01/03/1935 e residente in (60032) Camerino (MC), Via Gentile da Varano, 20; **Paganelli Giorgio**, nato a Pieve Torina il 10/03/1947 e ivi residente in Via U. Betti, 1 - mediante intervento del corpo dei VVF, avendo gli stessi già dato la disponibilità all'esecuzione dei lavori di demolizione, per le sopravvenute condizioni di urgenza;
- 2. La demolizione totale** del fabbricato privato ubicato nel Comune di Pieve Torina, Via U. Betti, 1 distinto al N.C.E.U. **Foglio 23 particella 299 sub. 2-4** di proprietà per la quota di 3/8 della sig.ra **Marucci Giovanna** nata a Pieve Torina il 25/10/1947 ed ivi residente in Via U. Betti, 1; per la quota di 5/8 del sig. **Paganelli Giorgio**, nato a Pieve Torina il 10/03/1947 e ivi residente in Via U. Betti, 1- mediante intervento del corpo dei VVF, avendo gli stessi già dato la disponibilità all'esecuzione dei lavori di demolizione, per le sopravvenute condizioni di urgenza;
3. Di designare responsabile del procedimento l'arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;
4. Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;
5. Che la presente sia notificata, unitamente alla pedissequa scheda di valutazione G.T.S. dell'immobile oggetto di demolizione, ai sig.ri:
  - **Nardi Marisa**, nata a Roma il 22/06/1932 e residente in (00042) Anzio Viale Re Latino, 40;
  - **Paganelli Bice**, nata a Pieve Torina il 01/03/1935 e residente in (60032) Camerino (MC), Via Gentile da Varano, 20;
  - **Paganelli Giorgio**, nato a Pieve Torina il 10/03/1947 e ivi residente in Via U. Betti, 1;
  - **Marucci Giovanna**, nata a Pieve Torina il 25/10/1947 ed ivi residente in Via U. Betti, 1;ciascuno in funzione dei propri diritti reali vantati sull'immobile oggetto di demolizione;
6. Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.

### RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO  
dott. Alessandro Gentilucci









SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"  
 MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. 264 Incarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Scheda n° 10 del 09 / 05 / 2017

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

GRAU ED. ESPRESI DANNO ALLE TURATURE PORRANI  
 E MANCANZA DI SPAZIO PER REALIZZAZIONE ADEGUATE  
 OPERE PROVVISORIE SUL LARGO VIA VGO BEIN - A CONSERVAZIONE  
 SI PROPONE LA SOTTOSCRIZIONE

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziatore il _____ ore _____ Finito il _____ ore _____  <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) <input type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale) <input checked="" type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale)	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:  <input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire (2)  <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio (3)
	Intervento Eseguitabile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro	Note: _____ _____ _____	

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

Vigili del Fuoco	Cognome <u>ZURRONI</u>	Nome <u>GIUSEPPE</u>	<i>[Firma]</i>
Cens. Danni	Cognome <u>ARPIETTI</u>	Nome <u>GEISICA</u>	<i>[Firma]</i>
Tecnico Comunale	Cognome <u>DIPALCO</u>	Nome <u>MARCO</u>	<i>[Firma]</i>
Unità di Crisi MIBACT	Cognome <u>GIULIA</u>	Nome <u>SILVANA</u>	<i>[Firma]</i>
Tecnico Provincia	Cognome	Nome	
Tecnico Regione	Cognome	Nome	
Tecnico Forze Armate	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.  
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.





Ministero di ~~Beni~~ <sup>Paesi</sup> della <sup>Ministero</sup> ~~Ministero~~ <sup>Cultura</sup> ~~Cultura~~ <sup>del</sup> ~~Turismo~~ <sup>Turismo</sup>

ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 09/05/2017 CER n° 2817

Provincia: MC

Comune: PIVE TORINA

Frazione: CAPOLUOGO

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE:

Denominazione: CIVILE ABITAZIONE

indirizzo: Via Ugo Betti 1

dati catastali: F 23 part 2PP

proprietario: PAGANO LUIGI GIORGIO

PRESO ATTO CHE:

- I tecnici competenti hanno dichiarato che il livello di danno strutturale dell'immobile non consente di mettere in atto nessun presidio che possa garantire la pubblica incolumità o altra primaria esigenza (ripristino di servizi essenziali) risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione parziale/totale dell'immobile sopra identificato. *È stato realizzato con*
- oppure *bloccati in a.a. e concepiti anche a seguito di interventi effettuati nel '87.*
- il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali.

SI COMUNICA CHE:

Ai sensi del D.Lgs. n.42 /2004 e s.m.i. il progetto dell'intervento di messa in sicurezza andrà sottoposto alla preventiva autorizzazione del MiBACT.

oppure

Ai sensi del D.Lgs. n.42 /2004 e s.m.i. si **PRESCRIVE** che:

- lo smontaggio dell'immobile avvenga sotto la vigilanza del MiBACT, garantendo la salvaguardia degli elementi architettonici di pregio che andranno adeguatamente catalogati e collocati in luogo di stoccaggio il più possibile adiacente al sito. Le macerie risultanti dalle operazioni di smontaggio dovranno essere gestite secondo quanto già previsto dalle disposizione dal soggetto attuatore BB CC per la gestione delle macerie di tipo A.
- Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio venga verificata l'esistenza di adeguata documentazione grafica e fotografica che andrà integrata in corso d'opera al fine di poter disporre di adeguati supporti per la fase del rimontaggio.
- Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio sia garantita la messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile eventualmente presente all'interno trasferendolo in luogo sicuro secondo quanto previsto dalle procedure del MiBACT.

Data: 09/05/2017

IL FUNZIONARIO MiBACT

*Giuseppe Gualdo*





